



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Decreto n. 054 del 26/03/2024

Esercizio finanziario 2024

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura del servizio di rilegatura atti per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte CIG n. B0FC476FD3

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001, nonché ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della l. 241 del 07/08/1990;

PRESO ATTO dell'Ordine di Servizio n. 4/2024, con il quale, a far data dal 11/03/2024, il Segretario Generale del TAR Piemonte disponeva l'assegnazione della sottoscritta quale Funzionaria Responsabile del Servizio Affari Generali, autorizzandola al trattamento dei dati personali;

VISTA la Legge 06/12/1971 n. 1074 e successive modificazioni, d'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982 n. 186 "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29/01/2018 "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa", come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 226 del 10/11/2020 e da ultimo con la delibera del CPGA 21 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012 e come modificato, da ultimo, con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10/11/2020 pubblicato nella G.U. n. 289 del 20/11/2020;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" ed i relativi allegati;

VISTI i commi 1 e 2 dell'articolo 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base ai quali : *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare

i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento."

VISTI, in particolare, gli artt. 48 e ss. che dettano la disciplina applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024;

VISTO l'articolo 1, comma 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori, nonché per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196 – *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTA la nota a firma del Dirigente dell'Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e Previdenziale, prot. 46447 del 21/12/2023 con oggetto *"Fabbisogno finanziario 2024. Assegnazione fondi CPGA 20 dicembre 2023"*;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla fornitura del servizio di rilegatura atti per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte;

VERIFICATO sul sito internet *"Acquisti in rete PA"* gestito dalla Consip S.p.A. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per il lavoro in esame, ex art. 26 L. n. 488/1999, per la tipologia di specifico intervento;

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2 del d. lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."*

VISTO l'art. 225, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale: *"Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024."* ed in particolare con riferimento agli obblighi in tema di digitalizzazione e utilizzo delle piattaforme telematiche;

RITENUTO di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO che si è proceduto ad effettuare idonea indagine di mercato, anche nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 d.lgs. n. 36/2023, al fine di individuare la migliore offerta presente sul mercato, richiedendo n. 8 preventivi, ad altrettanti operatori economici con note di protocollo nn. dal 723 al 730 del 18 marzo 2024;

CONSIDERATO che ha risposto n. 4 ditte, con conseguente migliore offerta, in base alla qualità garantita, alla celerità dell'intervento, alla professionalità dell'operatore economico e al rispetto dei requisiti richiesti

dagli artt. 94,95,98 e 108 comma 9 del d.lgs. n. 36/2023, che è risultata essere quella della ditta **Legatoria Gasparini**, con sede a Torino, Via Bernardino Luini, n. 126 - Partita IVA n. 05668950016 (prot.n. 743 del 19/03/2024) per € 1.404,00 IVA esclusa, per un totale complessivo, comprensivo di IVA ed ogni spesa pari a € 1.712,88;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo n. 2287 “Spese per acquisto di cancelleria, noleggio macchine impianti, rilegatoria”;

ATTESO che si procederà, con separato atto, ad impegnare la spesa con imputazione al capitolo n. 2287 “Spese per acquisto di cancelleria, noleggio macchine impianti, rilegatoria”;

VISTA la documentazione da porre a base della gara e da inviare alla ditta che ha effettuato l’offerta più conveniente, costituente parte integrante del presente decreto, e precisamente: foglio patti e condizioni, patto di integrità, dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti, dichiarazione inerente la tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione di impegno al rispetto del codice di comportamento della Giustizia Amministrativa, dichiarazione sul trattamento dei dati personali, dichiarazione sull’assenza dei rischi interferenti e dichiarazione relativa agli oneri di sicurezza;

CONSIDERATO che per la natura delle prestazioni dell’affidamento non è necessaria la redazione del DUVRI ai sensi dell’art. 26 del d.lgs. n. 81/2008;

RITENUTO che l’offerta presentata è da ritenersi congrua ed accettabile;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara n. **B0FC476FD3**;

VISTO CHE ai sensi dell’articolo 53 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all’articolo 106.

CONSIDERATO DI volersi avvalere della facoltà prevista ex art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 l’Amministrazione ritenendo non necessaria la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti viste le caratteristiche della fornitura oggetto del presente decreto, tali da tutelare l’amministrazione dal verificarsi di un danno da inadempimento contrattuale, ed in particolare visto che:

- i beni oggetto della presente fornitura presentano prezzi e caratteristiche standardizzate nel mercato di riferimento;
- l’esiguo importo della procedura in oggetto, per cui la richiesta di una garanzia potrebbe risultare sproporzionata e rendere troppo gravosa l’esecuzione della prestazione;
- la possibilità da parte dell’amministrazione di rifiutare il pagamento della fornitura in caso di inesatto o mancato adempimento, oppure richiedere una penale in caso di ritardi nell’esecuzione.
- iscrizione dell’operatore economico sul MEPA, sufficiente garanzia di affidabilità e di possesso di adeguate certificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 253 del 23/07/2023 con il quale è stato approvato il piano di ripartizione degli incentivi tecnici ai sensi dell’art. 45 del Dlgs 36/2023;

RITENUTO dover nominare il RUP della procedura e dato atto che nell’apposito elenco risultano iscritte n. due dipendenti delle quali una al momento assente dal servizio, già RUP di altro procedimento;

RITENUTO alla luce di quanto sopra indicato di nominare RUP della procedura la dott.ssa Gaetana Alparone, funzionaria del servizio AAGG, nonché il sig. Mario Isidoro quale collaboratore dello stesso, nonché DEC della fornitura, iscritti alle apposite sezioni dell’albo di questa Amministrazione;

DI DARE ATTO che la somma da accantonare quali incentivi tecnici da corrispondere al rup e ai suoi collaboratori , nonché DEC, è pari ad € 28,08;

VISTO, in particolare, l'articolo 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente la “*Pubblicità legale degli atti*”;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Piemonte di

DECRETARE

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO della necessità di provvedere alla fornitura del servizio di rilegatura atti per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte;

DI ADOTTARE la presente determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 del d. lgs. n. 36/2023, al contempo stabilendo:

- a) di procedere all'affidamento della fornitura mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- b) che il fine da perseguire consiste nel servizio di rilegatura atti;
- c) di approvare la documentazione di gara per come elencata in premessa e da intendersi qui riportata e trascritta anche se non materialmente allegata;
- d) che l'importo della fornitura è quantificato in € 1.404,00 e sarà imputato al capitolo 2287;

DI DETERMINARSI a contrarre per l'acquisizione della fornitura in argomento a servizio del Tribunale, come già descritto in premessa;

DI NOMINARE , relativamente alla presente procedura, la dott.ssa Gaetana Alparone quale Rup, il sig. Mario isidoro quale collaboratore del RUP nonché DEC;

DI AUTORIZZARE il RUP all'invio della documentazione di gara alla ditta che, in fase di indagine di mercato ha effettuato il preventivo economicamente più vantaggioso;

DI STABILIRE l'accantonamento della somma di € 28,08 quale incentivi ai sensi del DPCS n. 253/2023 da corrispondere al Rup, al suo collaboratore nonché DEC;

DI DICHIARARE che la sottoscritta non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, né in conflitto di interesse, neanche potenziale;

DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito o istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", 'atti di gara' ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. previo oscuramento dei dati sensibili.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Gaetana Alparone

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la sopra esposta proposta di decreto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

DECRETA

di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Palma

